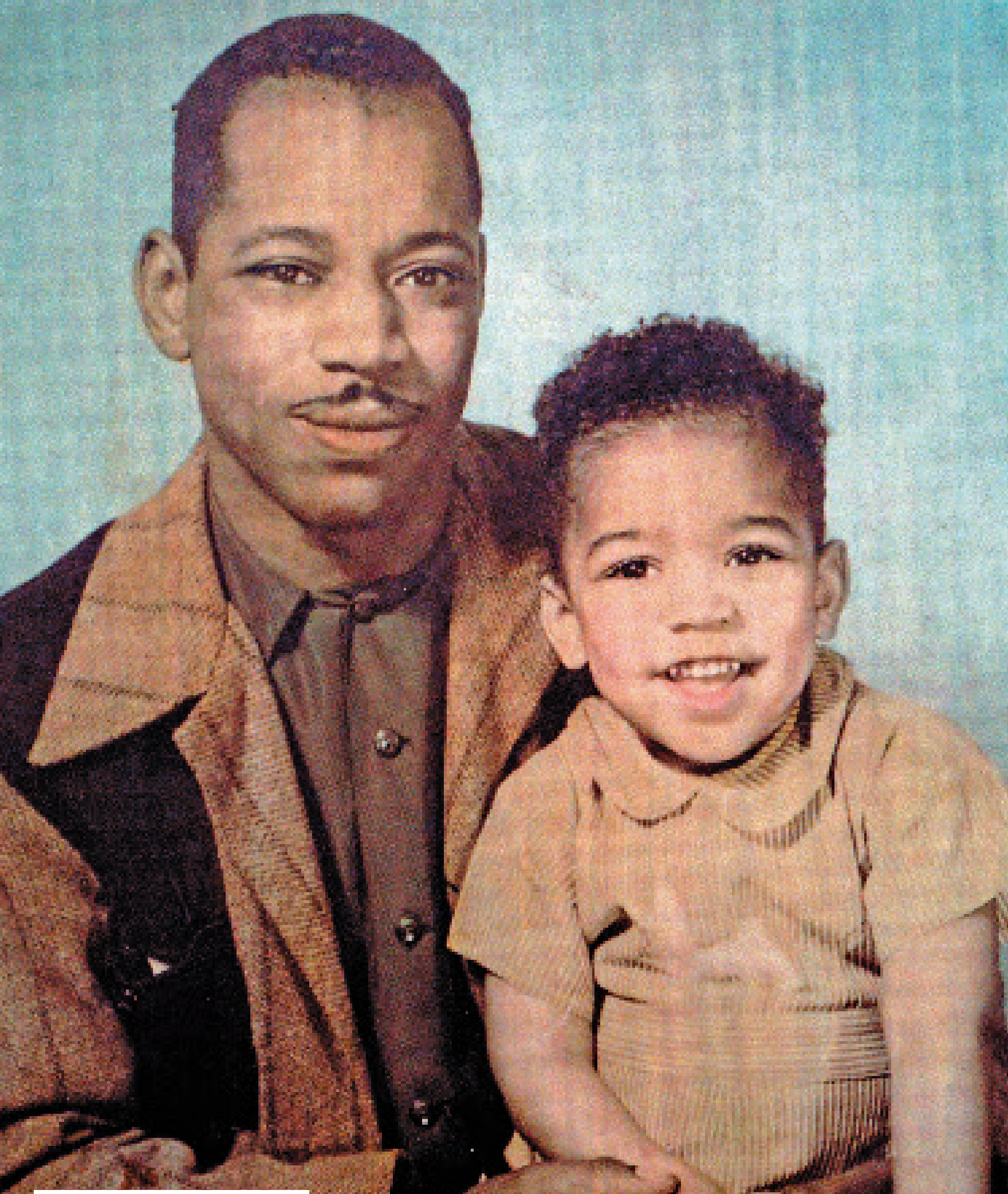




INTRODUZIONE: HEAR MY TRAIN A COMIN'	9
CAPITOLO 1 SPANISH CASTLE MAGIC DAYS	15
CAPITOLO 2 DA BIG APPLE A BIG SMOKE	35
CAPITOLO 3 SUPERSTAR.....	57
CAPITOLO 4 YOU GOT ME FLOATIN'.....	95
CAPITOLO 5 CASTLES MADE OF SAND	123
CAPITOLO 6 THE WINK OF AN EYE	155
CAPITOLO 7 THE NEW RISING SON	185
ESIBIZIONI DAL VIVO SELEZIONATE, 1966-1970	210
DISCOGRAFIA SELEZIONATA.....	215
BIBLIOGRAFIA	218
INDICE ANALITICO	221



CAPITOLO 1

SPANISH CASTLE MAGIC DAYS

Quando Johnny Allen Hendrix nasce il 27 novembre 1942, a Seattle, nello stato di Washington, la sua famiglia è già precaria. Sin dall'inizio, il futuro guitar hero è alla deriva in un mondo instabile. È una cosa che lo seguirà nel corso della sua breve vita.

Sua madre, Lucille Jeter, ha incontrato il marito, James Allen Ross Hendrix (Al), solo il novembre precedente a casa di un amico, prima di un concerto di Fats Waller alla Washington Hall (dove lo stesso Jimi suonerà in seguito). Nata nel 1925, Lucille ha sedici anni e va ancora a scuola. Al ha sei anni in più, è nato nel 1919 a Vancouver, nella British Columbia, in Canada, 228 km a nord di Seattle. Entrambi sono di sangue misto: c'è sangue afroamericano, nativo americano e caucasico in entrambi i lati della famiglia.

Al Hendrix col figlio di tre anni, James (all'epoca è per tutti Johnny), nel 1945. *Apic/Getty Images*



Washington Hall, dove i genitori di Jimi assistono a un concerto di Fats Waller la sera del loro primo incontro, nel novembre 1941.

Gillian G. Gaar

Al non è molto alto, coi suoi 167 cm, ma è tarchiato e un buon lottatore e per breve tempo si dedica alla boxe. Si trasferisce a Seattle nel 1940 in cerca di maggiori opportunità di lavoro e lavora presso una fonderia quando incontra Lucille. I due cominciano a frequentarsi; a entrambi piace uscire e ballare. (Al ha partecipato a una serie di concorsi di danza quando abitava in Canada.)

Questo rapporto superficiale diventa rapidamente serio e, nel febbraio del 1942, Lucille scopre di essere incinta. La stessa settimana, Al apprende di essere stato arruolato a poche settimane dall'ingresso degli Stati Uniti in guerra in seguito all'attacco giapponese alla base americana di Pearl Harbor, nelle Hawaii, il 7 dicembre 1941. I genitori di Lucille non sono felici della situazione, dato che va ancora a scuola, ma accettano con riluttanza l'offerta di Al di sposarla. Il 31 marzo viene organizzato un matrimonio affrettato. La data del reclutamento di Al è fissata tre giorni dopo.

All'inizio Al viene inviato a Fort Lewis, appena fuori Tacoma, nello stato di Washington, 42 km a sud di Seattle. Poi viene mandato a Fort Sill, in Oklahoma, per l'addestramento di base, trasferito a Fort Benning, in Georgia, e infine inviato a Camp Rucker in Alabama. Tornando a Seattle, Lucille ha abbandonato la scuola per lavorare come cameriera finché non è costretta a smettere nelle ultime fasi della gravidanza. Si trasferisce da un'amica di famiglia, Dorothy Harding, prima di dare alla luce suo figlio all'Harborview Medical Center. Al chiede una licenza per tornare a Seattle e stare con la moglie, ma gli viene negata; viene perfino chiuso nella prigione militare per evitare che si assenti senza permesso.

Al si trova ancora rinchiuso quando riceve un telegramma dalla sorella di Lucille, Delores, che lo informa della nascita del figlio. Quando viene a sapere che Lucille

ha dato al bambino il nome di Johnny, però, sospetta che possa essere a causa di John Page, che alloggia in casa Harding, e che Al pensa abbia una relazione con Lucille. Il neonato Johnny Allen ben presto si guadagna il soprannome di "Buster," dal personaggio dei fumetti Buster Brown.

Lucille non è una madre attenta. Non ha una casa, né un lavoro fissi e non ha idea di come prendersi cura di un bambino. Un'altra amica di famiglia, Freddie Mae Gautier, ricorda che la madre di Lucille, Clarice, una volta ha portato Buster a casa sua e il bambino era così infreddolito da avere il pannolino gelato e le gambe blu. La vita di Lucille è ulteriormente complicata dal suo pessimo gusto in fatto di uomini. È davvero coinvolta con John Page (che sia accaduto prima o dopo la nascita di Buster non è dato sapere), che si rivela un violento. Page porta Lucille e il bambino a Portland, in Oregon, e quando la famiglia va a trovarla, la trova in ospedale per le botte ricevute. Dal momento che Lucille è ancora minorenne, Page viene accusato di violazione del Mann Act (trasporto di minore oltre il confine di stato) e mandato in prigione per cinque anni.

A un certo punto, Buster si ritrova affidato alle cure della famiglia Champ, che vive a Berkeley, in California; come per gran parte della vita di Jimi Hendrix, ci sono versioni contrastanti dell'accaduto. Al viene informato del luogo in cui si trova il figlio e, due mesi dopo il congedo dal servizio militare, nel settembre 1945, si reca a Berkeley per reclamare il figlio.

Al è comprensibilmente nervoso quando arriva a casa dei Champ. "Jimmy non era spaventato o altro," scriverà in seguito nella sua autobiografia, *My Son Jimi*. "Era solo timido, e mi sentivo anch'io così." I Champs si sono affezionati al bambino e sono disposti ad adottarlo. Al valuta l'offerta ma decide di voler crescere il figlio. I due tornano a Seattle e Al gli cambia legalmente il nome in James Marshall Hendrix, anche se lui e altri parenti continuano a chiamarlo "Buster" per qualche anno, prima di passare a "Jimmy" quando diventa più grande.

Mentre è ancora in servizio, Al ha avviato le pratiche di divorzio ma, dopo aver visto Lucille di persona, decide di provare a riconciliarsi con la moglie. I due tornano insieme, ma sarà un rapporto inquieto, con numerose rotture seguite da riconciliazioni, finché la coppia non divorzia il 17 dicembre 1951. All'epoca, in famiglia ci sono altri bambini: Leon (nato nel 1948), Joseph (1949), Kathy (1950) e Pamela (1951). Dopo il divorzio, Al e Lucille fanno un altro tentativo di riconciliazione, che non dura ma porta alla nascita di un altro bambino, Alfred (1953). Joseph, Kathy e Pamela sono nati tutti con varie disabilità e in seguito passano sotto la tutela dello stato; anche Alfred nasce con disabilità e viene dato in adozione dopo la nascita.

Al momento del divorzio, ad Al viene concessa la custodia di Jimi e Leon. Fa una serie di lavori mal pagati e i soldi sono sempre pochi—Leon ricorda che il padre di tanto in tanto è costretto a fare panini al ketchup. I due ragazzi a volte vanno a mangiare a casa degli amici o rubano il cibo nei negozi. Senza soldi per la cura dei figli, i fratelli vengono abbandonati a loro stessi per gran parte del tempo, specie se il



CAPITOLO 2

DA BIG APPLE A BIG SMOKE

L'ultimo giorno dell'anno 1964, Jimi si ritrova a Los Angeles. In cerca di un posto per dare il benvenuto al nuovo anno, si dirige verso il California Club del Wilcox Hotel, dove si esibiscono Ike e Tina Turner. Un'aspirante cantante tra il pubblico, di nome Rosa Lee Brooks, attira l'attenzione di Jimi e i due fanno coppia, trascorrendo quelli che l'interessata ricorda come "tre magnifici mesi assieme." I due immaginano di poter diventare un duo, alla maniera di Ike e Tina Turner o Mickey e Sylvia di "Love Is Strange."

Una foto promozionale degli inizi di Hendrix col batterista Mitch Mitchell (sinistra) e il bassista Noel Redding (destra). *Bettmann/Getty Images*



La Jimi Hendrix Experience accorda gli strumenti e registra l'apparizione per lo show televisivo tedesco *Beat-Club* al Marquee Club di Londra, 2 marzo 1967. Entrambe Bob Baker/Redferns/Getty Images



sopra: Hendrix e la sua Stratocaster dietro le quinte del Finsbury Park Astoria, a Londra, con Cat Stevens (con una pistola), Gary Walker e Engelbert Humperdinck, 31 marzo 1967. *Pictorial Press Ltd./Alamy Stock Photo*

pagina accanto: Hendrix posa con una copia di "Hey Joe" allo Star-Club di Amburgo, in Germania (marzo 1967). *Conti-Press/ullstein bild/Getty Images*

specialmente "Purple Haze." Ci sono anche alcune date promozionali in Europa continentale, tra cui un'apparizione in una trasmissione televisiva belga, *Tienerklanken*, il 7 marzo e una sessione alla radio tedesca ad Amburgo il 18 marzo, con la band che tiene la prima serata di un ingaggio che prevede due concerti allo Star-Club subito dopo la sessione. Tornato nel Regno Unito, il gruppo si esibisce per lo spettacolo televisivo *Dee Time* il 27 marzo, al *Saturday Club* di BBC Radio il 28 marzo (trasmesso il 1° aprile) e di nuovo a *Top of the Pops* il 30 marzo.

Il 31 marzo, l'Experience si unisce a un tour collettivo guidato dai Walker Brothers (la cui canzone più nota è "The Sun Ain't Gonna Shine [Anymore]") e con in cartellone Cat Stevens e Engelbert Humperdinck. Anche se oggi sembra un'insolita miscela di artisti, i concerti collettivi dell'epoca tipicamente presentavano un cartellone molto vario. Questi spettacoli attirano un grande pubblico e Chandler è interessato a promuovere il gruppo il più possibile. Lui e Jimi prendono l'opportunità molto seriamente; Noel in seguito indicherà il tour come "la nostra vera svolta decisiva."

(continua a p. 68)

AXIS: BOLD AS LOVE

Chris Salewicz

Mentre la pop music si trasforma in "rock" nel 1967, Jimi Hendrix si ritrova a essere fondamentale nel contribuire a imporre questa nuova forma—è all'avanguardia dello zeitgeist.

Spinto dal fondamentale *Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band* dei Beatles, pubblicato il 1° giugno di quell'anno, alcuni album diventano icone della nuova musica "underground"; insieme ai rivali Cream e al nuovo gruppo di Steve Winwood, i Traffic, la Jimi Hendrix Experience è uno dei primi gruppi percepiti dai fan come parte di questo nuovo movimento dominante.

Eppure, nonostante gli atteggiamenti culturali all'avanguardia comincino a superare il pensiero degli uomini che gestiscono l'industria musicale, il contratto discografico della Jimi Hendrix Experience con l'etichetta Track—messo a punto dai manager degli Who—fa ancora saldamente parte del vecchio ordine. Nella tradizione dell'industria musicale di pretendere un guadagno facile, Hendrix nel Regno Unito deve consegnare due LP nel 1967. Di conseguenza quando l'innovativo *Are You Experienced* esce nel maggio di quell'anno, il trio è già rientrato in studio per cominciare a preparare il successivo.

Registrato nel maggio, giugno e ottobre 1967 all'Olympic, uno studio con registratore a quattro tracce e i soffitti alti nel quartiere di Barnes nella zona ovest di Londra, *Axis: Bold as Love* (un titolo enigmatico e surreale del disco è essenziale per il marketing "alternativo") vede di nuovo il manager di Hendrix, Chas Chandler, alla produzione; Eddie Kramer e George Chkiantz sono il primo e il secondo tecnico del suono.

Con grande disappunto del chitarrista diventato bassista Noel Redding e del batterista Mitch Mitchell, Hendrix domina le sessioni di *Axis*, anche se la primissima registrazione, fatta il 4 maggio 1967, è di una composizione di Redding: "She's So Fine," un

brano su una ragazza hippie di cui Redding è anche voce principale.

Durante la registrazione di *Are You Experienced*, Chandler capisce che Hendrix ha ottime capacità alla console della produzione e in questo nuovo LP Chandler lascia spesso a lui le redini. Come per i brani di *Experienced*, gran parte del materiale di *Axis* è stato arrangiato prima di entrare all'Olympic.

E una volta portato in studio, Kramer capisce come ricavarne il meglio. "Registravo le quattro tracce di base con la batteria in stereo su due canali, il basso sul terzo e la chitarra ritmica di Jimi sul quarto," dice. "Da qui, Chandler e io riducevamo le tracce a due grazie a un altro registratore a quattro tracce, in modo da averne altre due per quello che volevamo, che in genere erano la chitarra solista di Jim e la voce, oltre ai cori e a qualche percussione aggiuntiva."

Nelle interviste nel periodo dell'uscita del disco—dicembre 1967 nel Regno Unito, febbraio 1968 negli Stati Uniti—Hendrix sottolinea come il suo ultimo LP sia concepito per essere ascoltato in stereo. È assolutamente evidente fin dalla prima traccia, "EXP". Con una durata di meno di due minuti, il brano di apertura fa rincorrere i suoni della chitarra di Hendrix attraverso l'effetto stereo, giocando col suono della voce e riflettendo il fascino per la fantascienza e l'idea di musica proveniente dallo spazio.

La vivace "Up from the Skies" che segue porta avanti questo tema ed esce come singolo negli Stati Uniti con un successo relativamente scarso. In realtà, l'impressione dominante di *Axis* è che sia più vivace—è un disco più rilassato del duro *Are You Experienced*. Album più melodico e meditativo, contiene canzoni come la splendida "Little Wing," in cui Hendrix usa l'immagine di una ragazza per incarnare il pubblico del Monterey International Pop Festival del giugno di quell'anno, l'evento che l'ha fatto conoscere al grande pubblico negli Stati Uniti.



Poi c'è la psichedelica "If 6 Was 9," la traccia più lunga dell'album. Accanto alla chitarra e al flauto di Hendrix, Graham Nash e Gary Leeds, batterista dei Walker Brothers, battono i piedi, seguiti dal chitarrista e da Chas Chandler, per un effetto percussivo particolare.

Dal punto di vista dei testi, gran parte di questo secondo album scaturisce dall'anima: prendete, per esempio, la pessimistica e autobiografica "Castles Made of Sand." Con la sua timida introduzione di chitarra, in ciascun verso racconta un evento biografico traumatico. E "Spanish Castle Magic," una presenza fissa nei concerti—anche se il titolo suggerisce che Hendrix giochi con l'idea della

Spagna—parla di un locale di Seattle che lo ha ispirato in gioventù. Il brano vede Redding al basso Hagstrom a otto corde, poi sovrainciso da Hendrix con lo stesso strumento. Hendrix suona anche accordi jazz al piano.

Hendrix è al limite della data d'uscita prevista dal contratto, dopo la disavventura del master lasciato su un taxi londinese, mai più ritrovato. Tuttavia con Chandler e Kramer, remixa i brani in una sessione che dura una notte intera all'Olympic, e riesce a rispettare la scadenza. *Axis: Bold as Love*, il secondo album della Jimi Hendrix Experience, esce nel Regno Unito per il Natale del 1967 e ottiene recensioni sensazionali.



Il lavoro sull'album si interrompe quando l'Experience torna in Inghilterra, il 4 luglio, prima di quella che sarà la loro unica esibizione inglese del 1968, un'apparizione al Woburn Music Festival nel Bedfordshire il 6 luglio. Michael Jeffery ha anche organizzato due date nel suo nuovo club, Sgt. Pepper's, a Maiorca, in Spagna, il 15 e 18 luglio. Keith Altham scrive una recensione della prima serata per *New Musical Express*: "Jimi Hendrix ha letteralmente tirato giù il tetto del locale nella serata di apertura sbattendo il manico della chitarra sul soffitto [alla fine di 'Wild Thing']. Nel bel mezzo di un applauso fragoroso, l'Experience esce di scena in una cascata di intonaco e macerie dopo una serie di gesti teatrali meravigliosamente elettronici!" Altham conclude "L'Experience si muove lungo le autostrade della mente e le vie dell'immaginazione."

Il tour regolare comincia il 30 luglio con uno spettacolo a Baton Rouge, in Louisiana. Subito dopo, Jimi viene portato in un blues club locale dove partecipa a una jam. Le tensioni sono più alte altrove nel sud; dopo il concerto a New Orleans, il 1° agosto, la band viene minacciata di arresto per tentativo di dare il via a una sommossa. Le autorità del Texas sono altrettanto ostili. "Ogni volta che allestivamo, i vigili del fuoco, il dipartimento di polizia e il sindaco dicevano: 'Non puoi farlo, non permettiamo quel genere di cose nella nostra città,'" ricorda il tecnico del suono Abe Jacob. "Pensavano tutti che Hendrix avrebbe dato fuoco al posto." Non l'ha fatto, anche se il 4 agosto a Houston ha frantumato chitarra e amplificatori alla fine del concerto.

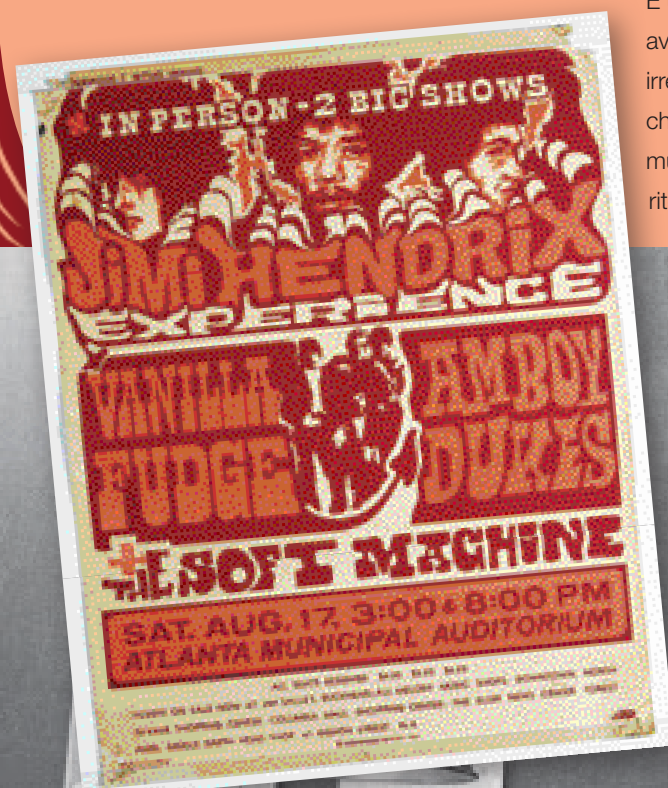
Il 23 agosto, l'Experience suona al Singer Bowl nel Queens. Un concerto del 2 agosto al Bowl coi Doors come attrazione principale è culminato in atti di violenza, col pubblico che lanciava sedie e prendeva d'assalto il palco, perciò l'atmosfera è tesa. Fortunatamente non ci sono incidenti. L'Experience sale sul palco dopo il



Jimi e un'amica alla festa di compleanno di Howard Solomon, proprietario del rinomato Café au Go Go nel Greenwich Village (agosto 1968). *Jay Good/Frank White Photo Agency*

riquadro: Un manifesto che pubblicizza i "due grandi spettacoli" della Jimi Hendrix Experience—alle 15:00 e alle 20—presso l'Atlanta Municipal Auditorium (17 agosto 1968).

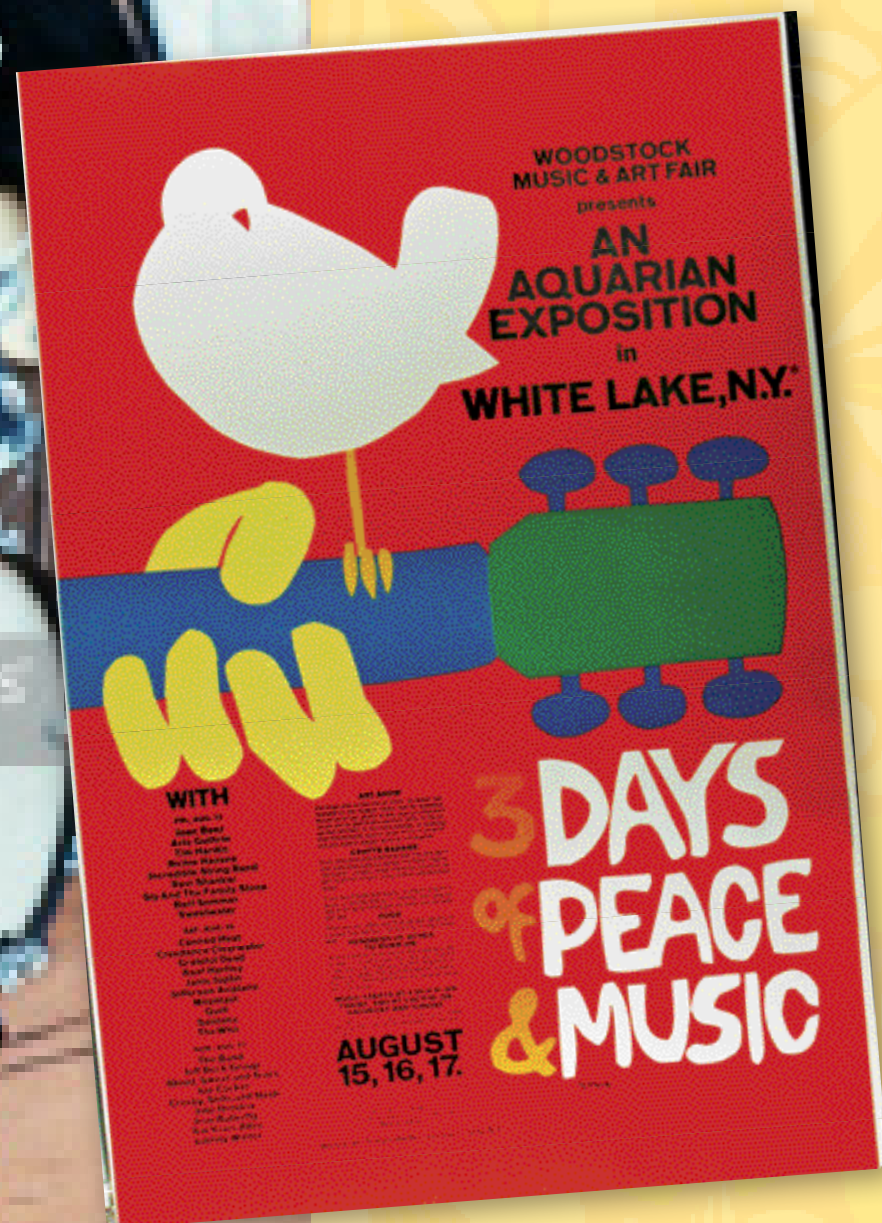
sotto: Hendrix e Joan Baez chiacchierano dietro le quinte dello Scene di Steve Paul la sera di un concerto di beneficenza per raccogliere fondi per i rifugiati della guerra del Biafra (29 agosto 1968). *Bettmann/Getty Images*



set di apertura di Soft Machine, Chambers Brothers e Big Brother and the Holding Company, e lo spettacolo procede senza interruzioni. I pochi che tentano di lanciarsi sul palco vengono tenuti a freno.

Anche se le recensioni sono buone, le buffonate delle chitarre elettriche distrutte cominciano ad annoiare i critici. *The Village Voice* descrive la violenza del finale, con Jimi "che va alla carica delle sua attrezzatura, col manico della chitarra davanti, deviando con attenzione per non fracassare davvero le casse o il suo strumento, accovacciandosi, poi, in modo osceno sullo strumento, la solita giostra. Per cosa? È un genio—a cosa gli servono queste banalità?" Il *New York Times* è dello stesso avviso: "A parte il violento finale, il signor Hendrix continua a essere uno dei più irresistibili musicisti in attività oggi. Il suo blues impetuoso e il suo virtuosismo alla chitarra sono senza pari e la sua vivace spettacolarità è una brillante forma di teatro musicale totale. Ma, di nuovo, perché distruggere il teatro?" Alle 2 del mattino, Jimi ritorna al Record Plant, ansioso di terminare *Electric Ladyland*.





sopra: La vista dal palco: Woodstock Music & Art Fair (18 agosto 1969). *Barry Z Levine/Getty Images*

pagina accanto: Hendrix si muove sul palco di Woodstock mentre un Billy Cox in turbante lo osserva. *Henry Diltz/Getty Images*

pagina accanto, riquadro: Hendrix e Janis Joplin sono gli artisti principali sul manifesto del Woodstock Music & Art Fair, un "festival di tre giorni di pace e musica."

previsto a Woodstock, ma, quando i produttori (tra cui Michael Lang, che ha coprodotto il Miami Pop Festival del 1968) non riescono a trovare una location adatta, decidono di tenere il nome e cercare un altro posto. In ogni posto possibile, incontrano l'opposizione dei residenti locali che non vogliono folle di hippie in giro per i loro quartieri. Alla fine prendono accordi per affittare una fattoria a Bethel, 98 km a sud est di Woodstock. Il ritardo accumulato nella ricerca del luogo significa che non c'è tempo di preparare tutto e il 13 agosto si decide di concentrarsi sulla costruzione del palco invece di erigere una recinzione.

Senza una recinzione, Woodstock diventa involontariamente un festival gratuito; tolte le prevendite, la maggior parte dei partecipanti non pagano il biglietto. I produttori